

COMUNE DI SELLIA

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 2 Data 15-03-2024

OGGETTO Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di marzo, alle ore 11.30, nella residenza comunale, in apposita sala, la dottoressa Molè Roberta commissaria prefettizia nominata con decreto prot. n. 83596 del 13-09-2023.

Partecipa alla seduta il dott. Pierpaolo Valenti Gigliotti Segretario comunale con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del TUEL.

Il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale

ESAMINATA la proposta di deliberazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “**Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).**”;

RILEVATO che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai competenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA l'anzidetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

DELIBERA

- 1. di APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto “**Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).**”, riportata in allegato;
- 2. di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili delle Aree per quanto di competenza;
- 3. di DISPORRE** la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezioni “Albo Pretorio online” e “Amministrazione trasparente”;
- 4. di DICHIARARE** quindi la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del d. lgs. 267/2000.

COMUNE DI SELLIA

AREA TECNICA

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

Oggetto:	Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).
-----------------	---

VISTO l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, il quale testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25

della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

ATTESO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

TENUTO CONTO quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;

PRESO ATTO che il 25% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio trasferito dallo Stato agli enti territoriali deve essere retroceduto allo Stato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010;

CONSIDERATO inoltre che:

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis, D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si

estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;
- i Comuni possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

VISTO l'allegato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

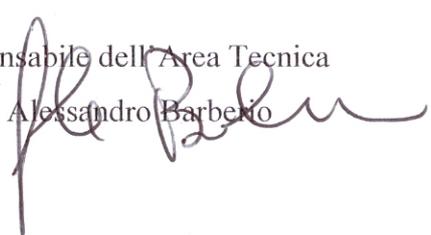
PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare la presente deliberazione al DUP e al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
- 3) di iscrivere nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le entrate derivanti dalla realizzazione del piano allegato;
- 4) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'Ente;
- 5) di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, con adozione di apposito provvedimento del Consiglio, avendo cura di modificare di conseguenza gli allegati ai relativi bilanci;
- 6) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Sellia, 15 marzo 2024.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Alessandro Barberio



COMUNE DI SELLIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
COMUNALE

**Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo
OGGETTO: 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).**

Pareri di cui all'art.49 del D.lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Sellia 15-03-2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Alessandro Barbero

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

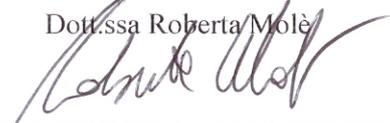
Sellia 15-03-2024

Il Responsabile del servizio finanziario
D.ssa Rosalba Ciampa

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

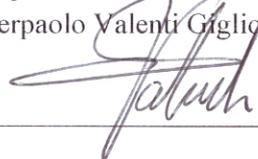
Il Commissario Prefettizio

Dott.ssa Roberta Molè



Il Segretario Comunale

Dott. Pierpaolo Valenti Gigliotti



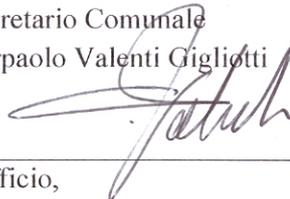
Il sottoscritto Segretario Comunale

DISPONE

che la presente deliberazione a cura del Responsabile delle Pubblicazioni venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n.69.

Il Segretario Comunale

Dott. Pierpaolo Valenti Gigliotti



Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune a partire dalla data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi ed è stata inserita nel relativo Registro con il n. 2.

Data _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Dott. Domenico Sgro

ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva il giorno 15 marzo 2024.**

X essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267);

$\frac{1}{2}$ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Data _____

Il Segretario Comunale

Dott. Pierpaolo Valenti Gigliotti

